



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

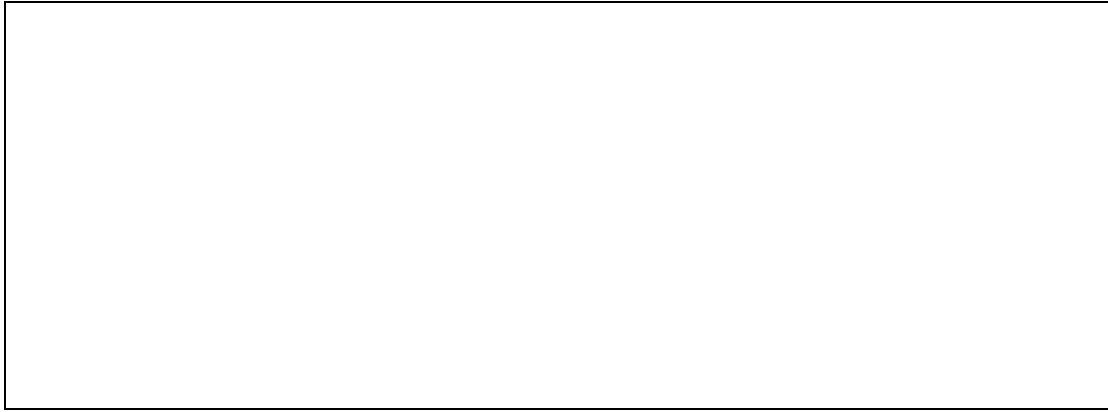
DONARSI

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore : Assistenza

Area di intervento : Salute (A-15) – Anziani (A-01)

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*



7) *Obiettivi del progetto:*

Gli obiettivi generali del progetto sono molteplici ed in particolare:

- *quelli di dare quotidianamente una certa risposta alla popolazione locale, sia in orario diurno che in quello notturno e di incentivare la crescita del volontariato giovanile e non in vari “settori di vita quotidiana” che oggi sono sempre, aimè, più richiesti. Si intende garantire la cittadinanza, i profughi presenti nel territorio ed i turisti provenienti da ogni parte del mondo sulla possibilità di poter usufruire dei trasporti socio sanitari che vengono effettuati attraverso ambulanze ordinarie, di emergenza, pulmini attrezzati e auto;*
- *quelli ridurre gli elementi di disagio in cui versano gli anziani, in particolare coloro che vivono soli, offrendo loro occasioni di relazioni significative ed interventi di supporto alla non autosufficienza. Tale servizio assicura all’utente, attraverso un’attenta valutazione del bisogno, interventi che gli consentono di conservare le abitudini quotidiane, di mantenere le relazioni affettive, familiari e sociali necessarie per vivere in maniera autonoma. Un altro elemento fondamentale è quello di poter regalare all’anziano anche momenti “gioiosi” facendolo partecipare (accompagnandolo) ad iniziative ricreative;*
- *quelli di un servizio di volontariato che contiene in sé, in termini simbolici e concreti, una carica sociale, sanitaria, culturale e solidaristica ed è quello della donazione del sangue e degli emoderivati. Cosa c’è di più generoso e altruistico se non donare disinteressatamente e anonimamente una parte di sé, per salvare o migliorare la vita di un’altra persona?*

Gli obiettivi specifici del progetto:

- a. *saranno garantiti trasporti da e per i luoghi di diagnosi e cura (trasporto sociosanitario: dialisi, terapie oncologiche, terapie riabilitative, prestazioni diagnostiche e terapeutiche, visite specialistiche, eccetera), trasporti da e per i luoghi di degenza (trasporto sanitario ordinario: ricoveri programmati, dimissioni ospedaliere, controlli postospedalieri, trasporti per dimissioni protette, eccetera);*

- b. sarà garantita la presenza dei ragazzi all'interno delle strutture attive nel territorio e le loro mansioni saranno quelle di sostegno agli anziani; per esempio essere di supporto ai vari operatori presenti all'interno della struttura in occasione di attività ricreative: ginnastica, lettura, cinema o esterne tipo accompagnarli ai giardini, ecc.*
- c. Sarà implementata l'informazione sulla donazione del sangue. Tutto ciò attraverso un programma dettagliato di intervento presso le scuole con la consegna di materiale informativo; Organizzazione di una campagna straordinaria di informazione attraverso la predisposizione di opuscoli informativi; aumentare la presenza di volontari sia all'interno delle strutture FRATRES che, al momento della donazione, presso i Centri trasfusionali della zona.*

Riassumendo in sintesi :

- 1. Attuazione di un servizio permanente di trasporto sanitario di emergenza**, finalizzato alla soddisfazione del bisogno emergente in relazione a: interventi di emergenza extraospedaliera e conseguente trasporto verso i luoghi di cura (DEU ospedalieri);
- 2. Attuazione di un servizio permanente di trasporto sanitario e/o socio sanitario ordinario** e quindi offrire a coloro che ne fanno richiesta (anziani non autosufficienti, disabili, dializzati, malati oncologici, ecc) un servizio di trasporto efficace;
- 3. Attuazione di un servizio di assistenza ad eventi e/o gare sportive** e offrire un tempestivo e qualificato intervento sanitario in caso di infortuni durante tali eventi;
- 4. Attuazione di un servizio di aiuto/assistenza agli anziani presso le varie strutture poste nei Comuni dove viene svolto il progetto;**
- 5. Attuazione di un servizio di assistenza** sia al volontario donatore che ai medici e paramedici dei Centri Trasfusionali della nostra zona , attraverso la presenza quotidiana o comunque nei giorni ed ore prefissate, di un volontario, come forma concreta di supporto morale e assistenza materiale.

Per i servizi sopra indicati e gli obiettivi che ci prefiggiamo di raggiungere, questi sono i riferimenti ad indicatori di risultato :

- **Obiettivo quantitativo**: copertura di almeno il 90% delle richieste afferenti alle associazioni facenti parte del progetto.
- **Indicatore di esito**: rapporto tra numero di servizi effettuati e numero di servizi richiesti superiore o uguale a 0,90 (corrispondente al 90% di risposte

positive).

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I giovani in servizio civile nazionale rivestiranno ruoli in tutte le attività previste dal progetto, secondo una distribuzione delle responsabilità che varia in funzione dell'esperienza acquisita durante il corso del progetto stesso e il compimento del percorso formativo specifico.

In particolare, per le attività previste, i giovani di servizio civile avranno i seguenti compiti:

- ***definizione e individuazione dei bisogni:*** i giovani partecipano alla concertazione dei bisogni svolta dalle associazioni facenti capo alle sedi locali di progetto, insieme al personale dirigente dell'associazione, sia per dare il proprio contributo in termini di idee sia per acquisire una conoscenza di dettaglio dei meccanismi istituzionali alla base della definizione dei livelli essenziali di prestazione e per vivere una esperienza di partecipazione e di cittadinanza attiva che rimanga loro anche oltre l'anno naturale di servizio.
- ***informazione alla cittadinanza:*** i giovani partecipano alla realizzazione delle campagne di comunicazione e delle informative alla popolazione che

presentano l'attuazione del progetto di rete, entrando in contatto con la popolazione in occasione degli eventi di presentazione del sistema di attività congiunta tra Misericordie operanti sul progetto, affiancanti dai dirigenti associativi e dagli operatori esperti chiamati ad illustrare alla popolazione gli elementi innovativi del progetto sociosanitario e assistenziale.

- **pianificazione delle procedure**: i giovani partecipano ai tavoli di definizione dei protocolli operativi tra le sedi locali di progetto, dando il proprio contributo in termini di competenze organizzative per la strutturazione di un sistema di risposta che copra – con criteri di efficienza e di efficacia riferiti alle risorse strumentali ed umane – una finestra temporale quanto più ampia possibile, anche con la distribuzione di carichi di lavoro differenziati tra le associazioni di partenza nella misura in cui ogni sede locale è in grado di operare secondo criteri di maggior efficacia ed efficienza.
- **effettuazione degli interventi di trasporto sociosanitario, sanitario ordinario e di emergenza; effettuazione di servizi presso i Centri Sanitari Assistiti; effettuazione di attività di assistenza presso i Centri trasfusionali**:

i giovani attuano il servizio con le seguenti mansioni e ruoli:

- partecipano attivamente al processo di ricezione della richiesta e programmazione dell'impegno di risorse umane e tecnologiche (uomini, mezzi, ambienti appositamente allestiti);
- partecipano attivamente al processo di pianificazione dei servizi;
- partecipano attivamente all'attuazione dei servizi previsti, con squadre miste di operatori dell'associazione e giovani in servizio civile nazionale: in questo ambito i giovani in servizio civile nazionale – acquisite progressivamente le necessarie competenze – svolgono le seguenti attività:
 - barelliere; soccorritore; autista dei mezzi messi a disposizione dalla Misericordia;
 - si occupano della messa in efficienza dei mezzi;
 - si occupano della assistenza agli anziani autosufficienti e non che vivono presso i Centri di Assistenza della zona di cui al progetto;
 - realizzazione di materiale informativo e promozionale sulla donazione
 - assistenza ai donatori presso i centri trasfusionali
 - promozione ed informazione sulle pratiche e sulla cultura della donazione, presso scuole ed associazioni

Il progetto prevede anche la possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC e la compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall'Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

10) Numero posti con vitto e alloggio:

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

12) Numero posti con solo vitto:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Durante il periodo di servizio si richiede ai volontari di:

- utilizzare esclusivamente i materiali, mezzi di soccorso e non, di proprietà dell'Associazione, la quale provvederà a fornire ai medesimi volontari tutti quei dispositivi di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- Obbligo di indossare durante l'orario di servizio la divisa della Misericordia che sarà fornita oltre ad esporre il tesserino di riconoscimento personale di volontario del Servizio Civile Nazionale;
- Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte previste nel progetto

In ragione del servizio svolto, verrà inoltre richiesta la disponibilità:

- *alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito;*
- *riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy*
- *Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.*

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MIS. DI SAN MINIATO BASSO	SAN MINIATO (PI)	PIAZZA V. CUOCO 9 56028		8	FIASCHI ROBERTO SCHIAVETTI ANGIOLO			MAGOZZI GIANLUCA		
2	MIS. DI SAN MINIATO	SAN MINIATO (PI)	VIA A. CONTI 40 56028		12	MOSI NARCISO PUCCIONI ROBERTO NOVANTINI ILARIA			MAGOZZI GIANLUCA		
3	MIS. SANTA CROCE SULL'ARNO	SANTA CROCE SULL'ARNO (PI)	VIA CIABATTINI 4 56029		8	MARCONCINI ALESSANDRO TALINI LORELLA			MAGOZZI GIANLUCA		
4	MIS. DI CASTELFRANCO DI SOTTO	CASTELFRANCO DI SOTTO (PI)	VIA DEI MILLE 1 56022		8	SQUARCINI FULVIA SPAGLI ELISA			MAGOZZI GIANLUCA		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

La centrale operativa 118 di Empoli si rende disponibile alla realizzazione del progetto organizzando, certificando e riconoscendo la formazione BLS-D ai volontari del SCN;

STEA CONSULTING SRL

in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.lgs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

--

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

40) *Contenuti della formazione:*

1. Modulo “Sicurezza”

Durata: 6 ore

Docenti: Nicola De Rosa

Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica.

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell’Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

I contenuti della formazione specifica sono quelli del **Corso di livello base ed avanzato** (teoria e pratica) per un totale max di 66 ore:

ARGOMENTO	TIPO	ARGOMENTI	DOCENTI
RUOLO DEL VOLONTARIATO	TEORIA 2 ore	Presentazione del corso Figura del volontario Finalità e ruolo della propria organizzazione La struttura locale, regionale e nazionale delle Misericordie	Governatore Misericordia Correttore spirituale + Formatore Misericordie (Fabio Massimo)
ASPETTI LEGISLATIVI DELL’ATTIVITA’ DEL SOCCORRITORE	TEORIA 2 ore	La responsabilità penale La responsabilità civile Leggi regionali e nazionali sull’attività di soccorso	Avvocato + Formatore Misericordie (Fiaschi Stefano)
ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI EMERGENZA-URGENZA	TEORIA 2 ore	Protocolli operativi Catena del soccorso Componenti del sistema di emergenza Ruolo degli operatori del sistema di emergenza Le risorse del territorio	Formatori Misericordie (Petrucci Gaia – Marconcini Silvia)
ASPETTI RELAZIONALI NELL’APPROCCIO AL PAZIENTE	TEORIA 2 ore	Necessità primarie dei pazienti Il passaggio repentino dallo stato di benessere alla malattia Schemi di comportamento che sviluppino la comunicabilità La comunicazione con i familiari	Psicologo (D.ssa Ferri Monica)

ASSISTENZA PSICOLOGICA AL SOCCORRITORE	LAVORO GRUPPO 2 ore	Gestire lo stress Il disturbo post traumatico da stress Il Burn Out	
SOCCORSO IN SITUAZIONI SOCIO SANITARIE PARTICOLARI	TEORIA 2 ore	Riconoscimento evenienze specifiche: 1. Psichiatria 2. Tossicodipendenze 3. Alcolismo Approccio mirato al paziente Normative vigenti	
BLS: teoria + pratica	TEORIA 2 ore	Anatomia e fisiologia Concetto di morte improvvisa	Formatori Misericordie (Luciani Matia – Marconcini Silvia)
	PRATICA 4 ore	La catena della sopravvivenza BLS Ostruzione vie aeree Defibrillazione Precoce	
PBLS: teoria	TEORIA 2 ore	Emergenze pediatriche nel lattante e nel bambino Le cause di A.C.R. Ostruzione delle vie aeree PBLS	Formatori Misericordie (D.ssa Ceccatelli Giada)
PBLS : pratica	PRATICA 3 ore		Formatori Misericordie (Luciani Matia – Fabio Massimo)
SVT : teoria + pratica	TEORIA 4 ore PRATICA 14 ore	Le emergenze traumatologiche Catena sopravvivenza nel trauma Valutazione primaria Valutazione secondaria Presidi di immobilizzazione e trasporto: Collare cervicale Cucchiaio Spinale e materassino a depressione Estricatore Steccobende	Formatori Misericordie (Lapi Adele – Fiaschi Stefano - Marconcini Silvia)
TRATTAMENTO LESIONI E FERITE	TEORIA 1 ora	Medicazioni Bendaggi Suture	Formatori Misericordie (D.ssa Ceccatelli Giada – Petrucci Gaia)
EMORRAGIE	TEORIA 1 ora	I vasi sanguigni Le emorragie Trattamento emorragie	
USTIONI	TEORIA 1 ora	Le ustioni Classificazione delle ustioni Trattamento delle ustioni	
EMERGENZE RESPIRATORIE	TEORIA 3 ore + PRATICA 4 ore	Il meccanismo della respirazione Il distress respiratorio Edema polmonare Crisi asmatiche	Formatori Misericordie (Dr. Ricci Franco – Petrucci Gaia)
EMERGENZE METABOLICHE		Iperglicemia Iperlipidemia Il diabete	

EMERGENZE CAEDIOLOGICHE ed EMODINAMICHE		Il dolore toracico IMA e altre patologie del cuore Lo shock emorragico La cute	
EMERGENZE NEUROLOGICHE		Perdite di coscienza transitorie ICTUS e TIA Chincinnati Prehospital Stroke Scale	
MONITORAGGIO PARAMETRI VITALI		Monitor multiparametrico (ECG-SpO2-PSNI) Pulsiossimetro portatile ECG 12 derivazioni / cardiotelefono Misurazione glicemia	Formatori Misericordie (Fiaschi Stefano – Lapi Adele)
SUPPORTO VENTILATORIO	PRATICA 1 ora	Presidi somministrazione ossigeno Circuito Va e Vieni Aspirazione secreti e gestione vie aeree	Formatori Misericordie (Fiaschi Stefano – Lapi Adele)
IOT	PRATICA 1 ora	Procedure per intubazione orotracheale	
INFUSIONE E PREPARAZIONE FARMACI	PRATICA 2 ore	Accesso vascolare Preparazione flebo Preparazione e diluizione farmaci	Formatori Misericordie (Dr. Ricci Franco – Petrucci Gaia)
ASSISTENZA ALLE MANOVRE INVASIVE	PRATICA 1 ora	Minitrack Catetere venoso centrale Drenaggio toracico	
I MEZZI DI SOCCORSO: IGIENE E PREVENZIONE NEL SOCCORSO E SULLE AMBULANZE	TEORIA 1ora	Caratteristiche tecniche dei mezzi Difesa dalla trasmissione interumana di malattie infettive Igiene ambientale dei mezzi di soccorso	Formatori Misericordie (Fagiolini Sandro)
PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA	TEORIA 1 ora	Prevenzione antinfortunistica durante il soccorso Norme di comportamento e procedure	Formatori Misericordie (Petrucci Gaia)
COMUNICAZIONI RADIO	TEORIA 1 ora	Le comunicazioni radio Il sistema radio 118 Invio stati missione	Formatori Misericordie (Fagiolini Sandro)
SAPER ESSERE SOCCORRITORI	TEORIA 1 ora	Corretta comunicazione tra soccorritori La comunicazione soccorritore-sanitario Il SAMPLE in triage al PS	Formatori Misericordie (Fagiolini Sandro)
SCHEDA REGIONALE SOCCORRITORI	TEORIA 1 ora	Progetto Mattoni Compilazione scheda Soccorritori Eventuale digitalizzazione	Formatori Misericordie (Fagiolini Sandro)
LE ATTREZZATURE IN EMERGENZA SAITARIA	TEORIA 1ora	Le apparecchiature elettromedicali: conoscenza e modalità d'impiego	Formatori Misericordie (Fiaschi Stefano – Fabio Massimo)
	PRATICA 1 ora	L'impiego pratico di tutti i presidi in interventi complessi.	Formatori Misericordie (Fiaschi Stefano – Fabio Massimo)

PROTOCOLLO INTERVENTO "BRAVO"	TEORIA 2 ore	Protocollo intervento C.O. 118 Empoli Soccorso Flow-chart attivazione BRAVO	Formatori Misericordie (Fabio Massimo - Luciani Matia)
INTERVENTO A SUPPORTO DELL'ELISOCORSO	TEORIA 1 ora	Ruoli e compiti dell'elisoccorso Tipologia del servizio Messa in sicurezza della zone di atterraggio Uso dei mezzi di comunicazione Protocolli operativi per la cooperazione con eliambulanza	

I Formatori (specificati nei punti 37. e 38.), fra i quali vi sono medici ed infermieri, effettueranno la formazione specifica nei tempi e modalità da stabilire al momento dell'entrata in servizio dei volontari; gli stessi saranno inoltre coadiuvati di volta in volta da Infermieri e Medici del 118

41) Durata:

72 ore

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Data

29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente